

**ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO  
E DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 20 *14*...

Comune di SCARLINO

(Provincia di GR)

**VERBALE DELLE OPERAZIONI  
DELL'ADUNANZA  
DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI**



# VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

Segretario

## § 1. — INSEDIAMENTO DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

(Art. 67 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

L'anno duemila 14, addì 26 del mese di MAGGIO, alle ore 17:25

nella sala sita in via GEN. C. G. T. R. M. I. IN SCARLINO n. 65

sede dell'ufficio elettorale della 1ª sezione del Comune, a norma dell'art. 67 del testo unico 16 maggio 1960,

n. 570, si sono riuniti, per procedere alle operazioni previste dall'art. 71 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

i signori: ETORIO DUCCHI; SANDRO BETACCINI; AIANA BIZZARRI; FRANCESCA GRAZIOLE; DAMIANE BURGASSI

Presidente



Componenti

nella loro qualità di presidenti dei seguenti uffici elettorali di sezione del medesimo Comune: SCARLINO

nonché i signori vicepresidenti:

..... rappresentanti dei presidenti delle seguenti sezioni:

FIRME DEI COMPONENTI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI

Presiede l'Adunanza dei presidenti delle sezioni il sig. CA. FRANCESCA SPADOLINI  
presidente dell'ufficio elettorale della 1ª sezione.

Assiste alla seduta il sig. ETIOPIS DUCCI segretario dell'ufficio elettorale della 1ª sezione, che svolge le funzioni di segretario dell'Adunanza medesima.

Si dà atto che non sono presenti i presidenti o i vicepresidenti delle seguenti sezioni. ....

**§ 2. — RIEPILOGO DEI VOTI RIPORTATI DA CIASCUN CANDIDATO  
ALLA CARICA DI SINDACO NELLE SINGOLE SEZIONI DEL COMUNE (\*)**

(Art. 67 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570,  
ed art. 71 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Riconosciuto che il numero degli intervenuti è legale, a norma dell'art. 67, ultimo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570; constatato che in tutti gli uffici elettorali di sezione del Comune è stato compiuto lo scrutinio e che sono regolarmente pervenuti i verbali delle operazioni di tutte le sezioni, compresi quelli delle sezioni non rappresentate nell'Adunanza; si procede alle operazioni prescritte dall'art. 67, riassumendo come appresso in primo luogo i voti attribuiti a ciascun candidato alla carica di sindaco.

**OPPURE**

Constatato che l... sezione... n. ....  
non ha ..... ultimato le operazioni di spoglio e di scrutinio e che da ..... rispettiv... uffici elettorali... le urne, le cassette o scatole con i plichi e le carte annesse sono state regolarmente depositate nell'ufficio elettorale della 1ª sezione, si procede in sede surrogatoria al completamento delle operazioni predette, come risulta da...relativ... verbal... (modelli n. 307-AR); ultimato il predetto completamento, si procede quindi alle operazioni di cui all'art. 67, riassumendo come appresso in primo luogo i voti attribuiti a ciascun candidato alla carica di sindaco:

(\*) Qualora stata presentata ed ammessa una sola lista di candidati, i paragrafi da 2 a 12 devono essere cancellati e la verbalizzazione continua dal paragrafo 13 in poi.

§ 3. — PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

L'Adunanza dei presidenti delle sezioni, prima di procedere alla proclamazione del sindaco, verifica — anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuta comunque in possesso — che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Adunanza procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig. ....

..... per la seguente motivazione: .....  
.....  
.....

(cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni e in conformità ai risultati accertati il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato sig. MARCELLO STELLA..... ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti cioè n. 1057.....voti validi (1).

Quindi il presidente, alle ore 20,00 del giorno 26 Maggio 2016,  
proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di SCARLINO  
il sig. MARCELLO STELLA  
salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a norma dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OPPURE (2)

Il presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati sig. ....  
..... e sig. ....  
..... hanno riportato lo stesso numero di voti cioè n. ....voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 71, comma 6, del decreto legislativo sopra richiamato constata che occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio al quale sono ammessi il sig. ....

(1) Compresi i voti contestati ed assegnati.  
(2) Cancellare questa parte se l'ipotesi non si verifica.

Detto turno di ballottaggio si svolgerà domenica .....  
e lunedì ..... 20 .....

Il presidente dell'Adunanza comunica immediatamente al Prefetto ed al sindaco i nominativi candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio.

Il presidente dell'Adunanza procede quindi alle operazioni di cui ai paragrafi 4, 5 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto del verbale [modello n. 306-III/AR] (paragrafo 25), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo proclamazione del sindaco che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

**§ 4. - DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE DI LISTA**

(Art. 67 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570,  
art. 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,  
ed art. 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Il presidente dell'Adunanza passa a determinare la cifra elettorale di lista ottenuta dalle liste di candidati nelle singole sezioni del Comune.

A tal fine il presidente, considerato che, a norma dell'art. 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco con essa collegato (paragrafo 3), attesta che ciascuna lista di candidati ha riportato la seguente cifra elettorale:

per la lista n. 1 avente il contrassegno IL CORAGGIO DI CANGIARE  
MONICA FAENZI

cifra elettorale di lista: n. 1037

per la lista n. 2 avente il contrassegno MOVIMENTO 5 STELLE

cifra elettorale di lista: n. 237

per la lista n. 3 avente il contrassegno CON VOI PER SCARLINO  
MARCELLO STELLA

cifra elettorale di lista: n. 1057

per la lista n. 4 avente il contrassegno .....

cifra elettorale di lista: n. ....

per la lista n. 5 avente il contrassegno .....

cifra elettorale di lista: n. ....

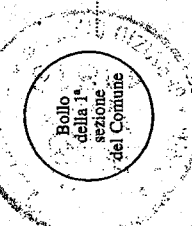
per la lista n. 6 avente il contrassegno .....

cifra elettorale di lista: n. ....

per la lista n. 7 avente il contrassegno .....

cifra elettorale di lista: n. ....

Segretario



Presidente

Componenti

FIRME DEI COMPONENTI DELL'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SEZIONI